

# Dermopigmentazione: dalla **formazione** al **metodo**

Dal trucco semipermanente al  
*Camouflage* di cicatrici o di precedenti errori

**Intervento di Brunella Federzoni**, Estetista e formatrice in dermopigmentazione  
**Carole Franck** di Parigi, la creatrice del metodo (era assente per malattia) e  
**Brigida Stomaci**, presidente ATEC.

**“27° Congresso di Estetica Applicata Les Nouvelles Esthétiques Italia”  
Datch Forum - Milano - Settembre 2006**

**Nennella Santelli:** “Parliamo di dermopigmentazione con Brunella Federzoni, Estetista e docente per l'apprendimento di questa tecnica, e Brigida Stomaci, presidente dell'ATEC, Associazione Tatuaggio Estetico Correttivo. Questo metodo, creato in Oriente, arriva in Europa, a opera di Carole Franck, più di 20 anni fa. Io lo conobbi al nostro Congresso LNE a Parigi. Ma sentiamo le esperienze vissute dalle nostre due Estetiste”.

**Brunella Federzoni:** “Dopo che Carole Franck, 22 anni fa, portò dalla Cina in Europa la tecnica della dermopigmentazione, o trucco semipermanente, Nennella Santelli la fece conoscere a noi Estetiste italiane, invitandola al nostro Congresso LNE - Italia. Allora, la dermopigmentazione si effettuava semplicemente con un ago infilato in un bastoncino di bambù. Da un modo così rudimentale non si poteva prevedere un successo così grande! Mi ricordo come fosse oggi, ai primi corsi organizzati sempre da Nennella, che per fare le prove di pigmentazione si usavano zucche e cotenne di maiale. Oggi,

per fortuna, la tecnica si è evoluta, è migliorata e si è semplificata. Le aziende continuano a lanciare sul mercato apparecchiature sempre più sofisticate, pigmenti sempre più dermocompatibili, aghi multipli e sempre più sottili, ma non dobbiamo dimenticare l'importanza della nostra creatività. La dermopigmentazione è stata la mia professione per 20 anni. In questo lasso di tempo non ho mai smesso di “modernizzarmi”, frequentando corsi di aggiornamento seri, molto impegnativi e che spesso durano mesi. Ormai sono sicura quando scelgo i colori, so se hanno una buona tollerabilità cutanea, e come evolveranno nel tempo, e poi ho personalizzato la mia tecnica. In questa professione occorre molta esercitazione pratica, e un buon approfondimento di ogni aspetto. Oggi siete facilitate, perché la nostra esperienza in questi anni ha portato a proporvi un lavoro sempre più serio e difficile, ma semplificato”.

**Nennella Santelli:** “Oggi, è vero, la tecnica si è perfezionata. Un'Estetista che ha imparato

dagli esperti, frequentando corsi validi, ora lavora in modo facilitato da materiali e dispositivi di nuova generazione offerti dalle aziende. Purtroppo, però, ci sono ancora tanti casi di lavori eseguiti male”.

**Brunella Federzoni:** “Questo è dovuto alla scarsa serietà della persona che vuole imparare questa professione, senza fare un lavoro di approfondimento. Devi saper proporre e consigliare i procedimenti migliori e, ovviamente, devi avere un buon gusto estetico, devi essere Estetista e Truccatrice, devi saper truccare e amare questa professione. Oggi, sono la professionalità e la specializzazione che danno qualcosa in più, quindi, ritengo che chi affronta questo lavoro deve dedicargli molto tempo e capire bene la richiesta della cliente”.

**Nennella Santelli:** “Sarò ripetitiva, ma il trucco semipermanente, visto che permane, richiede, prima dell'applicazione, uno studio approfondito dei lineamenti, dei volumi, dell'architettura del viso,





Da sinistra: Brunella Federzoni, Nennella Santelli e Brigida Stomaci.

dei colori e dell'armonia geometrica dei lineamenti del viso, nonché una predisposizione estetica per sapere cosa e come correggere gli inestetismi. Per esempio, sappiamo che la linea delle sopracciglia può ristrutturare il viso. In America e in Europa sono nati luoghi-culto dove grandi stars, o gente comune, vanno a farsi "studiare" ed epilare le sopracciglia da una sorta di "guru delle sopracciglia", pagando cifre da capogiro. Questi maestri sono veri esperti, sanno come "ristrutturare" e armonizzare i lineamenti. Il chirurgo estetico, poi, vi ha "rubato" un po' il lavoro, perché ha inventato un piccolo intervento attraverso il quale, quando esegue una blefaroplastica, solleva il punto di altezza delle sopracciglia, mentre corregge l'inestetismo della palpebra, può modificare l'architettura del viso, in base alle esigenze".

**Brunella Federzoni:** "Hai ragione, Nennella, infatti esistono, anzi sono di moda, gli esperti in epilazione delle sopracciglia, perché nel cinema, nel teatro e nella vita quotidiana la loro linea è fondamentale per dare espressività e personalità. Il lavoro del chirurgo, a volte, ci agevola, perché ci troviamo a poter lavorare in zone già più alte".

**Nennella Santelli:** "Pensate che

in alcune scuole di visagismo a Parigi, le allieve per 10 lezioni si esercitano solo a disegnare varie forme di sopracciglia in base alla forma del viso. Lo studio del viso è fondamentale e l'Estetista deve sapere "costruire" le sopracciglia ideali sulla cliente, la quale, seguendo questo primo disegno, tracciato con la matita solo da un lato del viso, potrà imparare a epilarle e ridisegnarle lei stessa. Con il trucco semipermanente la cliente non ha più questa schiavitù".

**Brunella Federzoni:** "Oltre allo studio del viso, chi vuole fare dermopigmentazione deve approfondire la conoscenza dei colori primari, secondari e delle loro combinazioni per dare più armonia e gradevolezza al trucco. Non basta usare il castano scuro per le scure, il biondo per le bionde, perché ogni pelle reagisce in modo diverso e bisogna tenere presente che i colori, con il tempo, virano. Se sappiamo cosa contengono i pigmenti, possiamo evitare sgradevoli viraggi. Occorrono, poi, corsi di trucco personalizzato, di look, di espressione, di mimica, di simmetria del viso".

**Nennella Santelli:** "Grazie Brunella. Ora passo la parola a Brigida Stomaci che, proprio per i molti problemi nati da inesperti improvvisati truccatori, ha creato tre anni fa l'ATEC, Asso-

ciatione Tatuaggio Estetico Correttivo. Brigida, tu ti sei specializzata in trucco semipermanente nel 1990. Quell'anno, come già accennato, dopo la prima dimostrazione al nostro Congresso, Carole Franck tenne in Italia il primo corso di "dermopigmentazione".

**Brigida Stomaci:** "Sì Nennella, ti ringrazio di avermi invitata qui in tribuna. Io mi sono formata al trucco semipermanente, infatti, frequentando i corsi di Carole Franck da te organizzati a Milano nel 1990. Prima di parlare di dermopigmentazione, mi vorrei legare al discorso sulla bellezza affrontato poco fa qui in tribuna dal professor Stefano Zecchi: un giorno ricevetti in studio una cliente trentenne alla quale era scoppiato un esplosivo in mano all'età di 9 anni. Il suo viso era ancora ricoperto di cicatrici e le sue sopracciglia erano deformate, e mi chiese di intervenire con il trucco semipermanente, dicendomi: "Voglio mostrare fuori la bellezza che ho dentro!". Se prima ero perplessa, dopo questa frase trovai il coraggio e la motivazione per accontentarla. Lei è stata molto contenta del lavoro che ho fatto. Detto questo, riprendo il discorso che aveva iniziato la collega Brunella Federzoni. Abbiamo sempre predicato che ci vogliono tanti corsi, corsi seri, corsi lunghi e fatti da più persone,



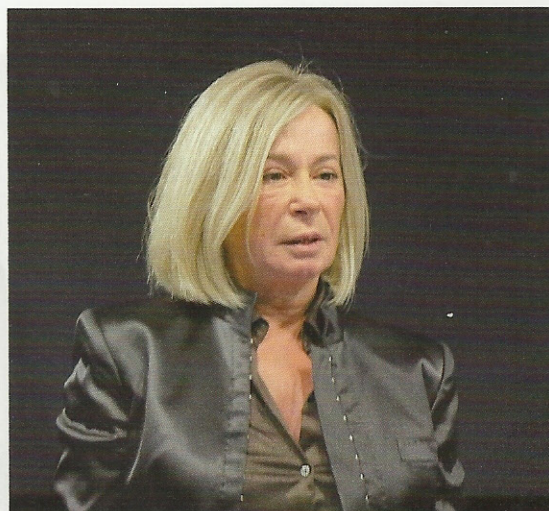


IL TRUCCO SEMIPERMANENTE È UNA TECNICA CHE VALORIZZA I LINEAMENTI E AIUTA LE PERSONE A SENTIRSI SEMPRE IN ORDINE.

➔ perché ognuno ha la propria tecnica. Quando abbiamo fondato ATEC ([www.atec-italia.com](http://www.atec-italia.com), [info@atec-italia.com](mailto:info@atec-italia.com)) tre anni fa, abbiamo cominciato a confrontarci e a metterci in discussione con i colleghi. Questo ci è servito tantissimo per crescere insieme. Secondo me, la ricetta migliore per fare crescere la dermopigmentazione è la sinergia tra l'umiltà di chi deve ancora imparare e la generosità di chi ha già esperienza. Noi colleghe spesso ci incontriamo, anche la sera, per scambiarci pareri e opinioni".



**Brunella Federzoni:** "Sono d'accordo con quello che ha detto Brigida, ma solo ora inizia il vero confronto, perché tante persone si sono rese umili e disponibili a trasmettere le loro tecniche e a confrontarsi. Vorrei ricordare che la dermopigmentazione non ri-



guarda solo il viso, il suo campo d'azione è più ampio. Una delle cose che più mi appassiona, e che credo possa essere il futuro del trucco semipermanente, è la ricostruzione dell'areola mammaria in caso di mastectomia, o di ricostruzione del seno dopo chirurgia estetica. Vi invito ad approfondire, e ad ascoltare i colleghi con più esperienza, a fare bene e a non buttarvi in questa tecnica in modo inconsapevole".

**Nennella Santelli:** "Grazie alle nostre due grandi esperte. Vorrei segnalare un'altra seria professionista di questa tecnica, oggi non presente per ragioni familiari, Claudia Magnani, che ha scritto un importante libro, redatto con il dermatologo Andrea Paolorosso dal titolo "Micropigmentazione estetica e correttiva" (Ala Editrice, 368 pp, 34 €). Consiglio questo testo a chi voglia avvicinarsi a questa tecnica, a mio avviso difficile e impegnativa, e d'altro canto molto redditizia se seguita con la perfezione tecnica ed estetica che assolutamente richiede". ➔

MOLTI CENTRI ESTETICI SI RIVOLGONO ALLA "TECNICA" ESPERTA IN TRUCCO SEMIPERMANENTE, ORGANIZZANDO GIORNATE PER LA PROPRIA CLIENTELA, DURANTE LE QUALI OFFRIRE QUESTO SERVIZIO. IN ALTRI CONTESTI, L'ESPERTA "TECNICA" CREA UNO SPAZIO *AD HOC* IN CUI ESEGUE ESCLUSIVAMENTE TRUCCO SEMIPERMANENTE.





# Micropigmentazione: il metodo in sintesi

di **Brunella Federzoni**

## Strumenti di lavoro

### Le macchine

**All'inizio:** nessuna penna dermografica, bensì un bastoncino munito di ago all'estremità, secondo la più antica tradizione del tatuaggio. Manualmente venivano tracciate linee per disegnare il contorno labbra, le sopracciglia o l'*eye liner*.

**Oggi:** una vasta gamma di manipoli per il trucco semipermanente, mirati a rendere il lavoro più rapido e preciso.

### I pigmenti

**All'inizio:** pochi colori che l'esperta doveva imparare ad adattare a esigenze sicuramente mutate nel corso di questi 20 anni.

si possono virare (nel senso che chi fa trucco semipermanente spesso non conosce i colori primari e, quindi, non sa gestire, per esempio, le sopracciglia che, nel tempo, diventano rosse).

### Le forme

**Oggi:** le richieste si sono fatte più esigenti, come pure lo studio della geometria del viso, più attento e consapevole.

Alla linea si aggiunge spesso e volentieri la sfumatura, per rendere l'effetto più naturale e gradevole possibile (conseguentemente i materiali si sono modificati; dall'ago singolo, per esempio, all'ago multiplo o all'ago piatto).

**Oggi:** ancora passaparola e informazione da parte dell'Estetista, ma anche ampia divulgazione a opera delle aziende e dei *mass media* di settore.

**Chi sono le persone che vogliono migliorare con il trucco semipermanente?**

Non ci sono limiti di età. Chiaramente ogni viso avrà un lavoro assolutamente personalizzato, perché l'intervento sia migliorativo e non ridicolizzante.

### Corsi di formazione

**C'è un'ampia diffusione in Italia di scuole per la preparazione di tecnici esperti in trucco semipermanente.** Con il diffondersi dell'interesse per il trucco semipermanente, è sorta anche l'esigenza di avere strutture didattiche idonee facilmente raggiungibili nel *week-end* (visto che i corsi normalmente sono rivolti a Estetiste che già lavorano).

Sono nate, così, numerose scuole su tutto il territorio italiano per la preparazione di professionisti del *semipermanent make-up*. Sta, comunque, diventando sempre più una professione da specializzati che, giorno dopo giorno, rendono più raffinata la loro sensibilità verso materiali e tendenze, lavorando solo sul trucco semipermanente. In molti casi, il Centro estetico si rivolge alla tecnica esperta in trucco semipermanente, organizzando giornate per la propria clientela in cui offrire questo servizio. In alcuni contesti, invece, la tecnica crea uno spazio *ad hoc* in cui esegue esclusivamente trucco semipermanente.



**Micropigmentazione sopracciglia e palpebra superiore.**

Foto tratte dal libro "Micropigmentazione estetica e correttiva" - Lavoro di Claudia Magnani - Edito da "Les Nouvelles Esthétiques" - Ala Editrice

**Oggi:** decine e decine di colori diversi, per ogni tonalità di labbra, sopracciglia o correzioni.

Attenzione alla buona tollerabilità cutanea dei pigmenti.

Bisogno di velocizzare il lavoro con un prodotto già pronto, a scapito della sensibilità dell'esperta nel gestire i colori e il modo in cui es-

### L'utenza

Quanto sono aumentate le persone che si rivolgono all'Estetista per il trucco semipermanente? Come sono aumentate?

**Inizialmente:** passaparola da cliente ad amica + consiglio, o informazione da parte delle singole Estetiste.

### Dal trucco semipermanente al *camouflage*

Le correzioni di errori precedenti e delle cicatrici. La ricostruzione dell'areola mammaria dopo un intervento chirurgico. ■